

L' Anno millenovecento venti
il giorno di s'atto Gennajo alle
ore undici nella Sala del colle-
gio degli Avvocati presso il Tri-
bunale Civile e Penale di Lecce.

Il Collegio degli Avvocati del
Toro di Lecce in conseguenza del
precedente verbale dell' undici
Gennajo corrente, e per adem-
pimento alle disposizioni con-
tenute negli Articoli 34 e 35
della legge 8 Giugno 1874 e
dell' Art. 24 del Regolamento
26 Luglio detto anno, si è rin-
nito in seconda convocazio-
ne ed in assemblea generale
presieduta dall' Avvocato.

1.° Padini Comm. Nicola Consi-
gliere ausiliario del Consiglio dell' Ord.

2 De Simone Giuseppe Camigliere
Segretario di detto Consiglio.
e con l' intervento dei Signori

3 Adamucci Antonio

4 Aruella Vincenzo

5. Ayroldi Enrico
- 6 Barletti Giuseppe
- 7 Bortone Nicola
- 8 Cefari Gaetano
- 9 Contursi Lin Gaetano
- 10 Cota Giuseppe
- 11 Cotroneo Mariano
- 12 Cutinelli cav. Curcio
- 13 D'Ambrasio Aurelio
- 14 D'Arpe Luigi
- 15 Danese Luigi
- 16 De Giorgi Carmelo Giuseppe
- 17 De Giorgi Alberto
- 18 De Simone Luigi
- 19 Di Pietro Francesco
- 20 Elefante Giambattista
- 21 Elmo Corrado
- 22 Faleo Francesco
- 23 Faleo cav. Oronzo
- 24 Fedele Luigi
- 25 Flaressovitti Nicola
- 26 Flaressovitti Francesco
- 27 Forleo Caplini cav. Nicola
- 28 Fumarola Cav. cav. Carlo
- 29 Garrisi cav. Antonio

- 30 Grossi Giovanni
- 31 Gracci Adolfo
- 32 Guglielmi Maure
- 33 Gustavane Enrico
- 34 Lala bar: Alfredo
- 35 Libertini Luigi
- 36 Laspey y Bogoticala
- 37 Lefatio Antonio
- 38 Macchia bar: Antonio
- 39 Maggio bar: Nicola
- 40 Mancarella Achille
- 41 Maniglio Paolo
- 42 Mause Commas
- 43 Maudi Ruggero
- 44 Maspari Pietro
- 45 Miglietta Eugenio
- 46 Minirale bar: Giuseppe
- 47 Morea Francesco
- 48 Nacuzzi Nicola
- 49 Paladini Luigi
- 50 Papaleo Luigi
- 51 Pedaci bar: Francesco
- 52 Pedaci Luigi
- 53 Pellegrino On. Giuseppe
- 54 Pellegrino Angelo

- 55 Nacci Raffaele
- 56 Putignano Domenico
- 57 Rella Edoardo
- 58 Rossi Giuseppe
- 59 Rubichi Carlo
- 60 Russo Giacinto
- 61 Russi Comm. Carlo
- 62 Rusi Alberto
- 63 Santoro Cav. Saverio
- 64 Scordia Luigi
- 65 Tindico Antonio
- 66 Sinipalchi Giovanni
- 67 * Ginelli Ciro Giuseppe
- 68 Costarofila Antonio
- 69 Crincherà Alfredo
- 70 Rampacchia Vito Alfonso
- 71 Vercheranno Oronzo.

La Presidenza riconosciuta insufficiente il numero degli intervenuti trattandoni d' seconda convocazione, dichiara aperta la seduta, ed ha esposto l'oggetto principale della convocazione, cioè: Elezione per la rinnovazione dello inte:

no Consiglio dell'Ordine in numero di quindici componenti a norma delle vigenti disposizioni di legge, e per la discussione dei conti Consumativi e Presuntivi.

Egli dice: All' 17 di gennaio del 1915 ci racconghieremo l'ultima volta, prima della guerra, in assemblea generale: sono decorati cinque anni interi! Qual tempo tormentoso fu mai questo? quanti trepidazioni, quanti sussurri, quanti dolori!! Si è combattuta una guerra la più micidiale di quante storie di tutti i popoli ci narrano, la più micidiale dalla reazione del mondo.

Ora aneliamo la pace, ma essa da sola non potrà riparare i danni sofferti, o forse, che tutti

lavoriamo con maggiore
sforzo, con maggiore persi-
stenza. E come tutte le
classi di persone a questo
indero lavoro si apprestano,
così anche noi dobbiamo
esservi egualmente disposti;
e poiché per legge dovete
riostituire i Consigli voi
sceglierete coloro che crede-
rete più adatti alla tut-
ela dei diritti della nostra
curia - antica e secola-
re e la giusta aspirazio-
ne ad avere una Corte
d'Appello, questa, per vi-
ciolate politiche e ri-
mata sei anni interi
sopita, ma ora dovrà
apprendere il suo vigore.
Voi dovete però sovvenire
l'opera dei Consigli, e an-
che quella dei Deputati,
mantenendo viva l'agi-
tazione mediante comizi,

perchè n' sappia non trat-
tarsi di un interesse di
classe, ma dell'interesse
delle popolazioni d' tut-
ta la Provincia, che se
ora non conta un mi-
lione di abitanti e presso
a raggiungerlo.

In questo lavoro di pro-
paganda non avremo l'aiuto
dei valorosissimi colleghi
che in questo quinquennio
la morte si ha rapito.

E qui mi sovviene aver
io l'obbligo di commemorarli,
ma lungo sarebbe il mio
dire, e ben altro abbiamo
a fare.

Pero basterà che io ne
elenchi i nomi che nel
pronunziarli alla mente
di ciascun di voi, si rive-
lerà spontaneo il ricordo
della preclara virtù che
li resero cari a colleghi

rispettabili presso la città
di stanza -

Chi non rammenta la
grande modestia e la rara
intelligenza di un Carlo Ber-
nardini, nel fior degli anni
disfatto dalle fatiche della
militaria? - la vasta col-
tura giudiziaria di Mi-
chele De Pandis, di Arturo
Libertini, di Stanislao Se-
nape, di Francesco Cam-
barino e di Giovanni Del-
le Grottaglie? - la bontà
senza limiti degli Aprile
padre e figliuolo, dotati
di cuore tanto sensibile,
che, morto l'uno, l'altro
non poteva sopravvivere
che pochi giorni? -

Non posso tacere il nome
di Beniamino Battistoni
che, lasciato l'ufficio
di Vice Prefetto, si tenne
onorato di essere iscritto

nell' Albo degli Avvocati,
egli non esercitò la pro-
fessione, ma ci ha lascia-
to un preziosissimo pe-
gno, il figliuolo Cav. Car-
quino Alfredo, che ono-
ra la nostra Curia -

E neanco posso tacere
il nome di Nicola Bruni,
instancabile lavoratore
sino alla più tarda età,
sino all' ultimo giorno
della sua vita.

Non occorre poi che vi
ricordi il facile eloquio,
e l' erudizione di Angelo
Lo Re, nè le luminose,
splendidissime figure
di un Giovanni Losavio
e di un Francesco Rubini.
Non posso di questi par-
lare convenientemente
perchè non ho la paro-
la adatta, e, d' altra par-
te, il mio cuore è con-

tristato oltre misura dal
ricordo di tante gravissi-
me perdite -

Però ne conforta la nu-
merosa schiera di valorosi
giovani, che hanno rin-
vigorito il nostro Albo,
e di questi molti hanno
già servito la Patria,
con le armi.

Ai medesimi pargo il saluto effet-
tuoso, ben augurante del ritorno alle
loro case, alle loro occupazioni, essi
meritano tutta la nostra considera-
zione e gratitudine, hanno fatto parte
di quel valoroso Esercito, dal quale l'Ita-
lia è stata glorificata.

Ora dovrei tener parola del lavoro
del Consiglio dell'Ordine; sarebbero cose
che si dimenticano nel momento stesso
che si ascoltano: dirò che è stato vigile,
onde, appena si pensò ad istituire Sezioni
di Tribunale Militare riuscì a far eleg-
gere questa Città a sede di una delle Cinque
Sezioni, che furono create. Grazie a S. E. l'Am. Gen.
Militare Donato Cominassi -

341

Ed altro non ho a dire, onde v'invito
a votare.

L'On. Av. Giuseppe Pellegrino de-
manda la parola, e Tortagli,
dice:

„ Apprendo in questo momento che
il mio nome sia in una lista
di candidati al Consiglio dell'ordi-
ne: se fossi stato interpellato
avrei pregato gli amici che pro-
pongono il mio nome di non
far ciò: ora, pur ringraziando co-
loro che sono disposti a votarmi,
dichiaro non potere per i miei
affari assumere il posto che mi
si vorrebbe conferire.

In quanto a ciò che il Presidente dell'As-
semblea ha detto circa l'aspirazione della
Liguria e della Provincia ad ottenere l'istituzione
in questa città di una Corte d'Appello, che io
mi adopererò a tal fine, anzi posso dire d'esser
posto all'opera: però cuore aspettare il momento
propizio, e l'occasione di un progetto per nuovo
riordinamento giudiziario.

Il Presidente ringrazia in nome dell'intera
assemblea l'On. Pellegrino della fatta promessa.

Si è quindi fatto dal Presidente
esposizione del conto consuntivo
del passato anno e del pre-
sumtivo ossia Bilancio pel cor-
rente esercizio

Poiché proceditori all'appello
nominale in base dell'Albo
si son trovati presenti tutti
i soprannotati settantuno Avvocati,
compreso il Comm. Pellegrino che ha dichiarato di astenersi dal votare.

Già uno dei dotti Signori inter-
venuti, e secondo l'ordine di
chiamata, han consegnato al
Presidente la rispettiva scheda, e
da quest'ultimo si è riposta in
apposita urnaistente sul ban-
co della Presidenza.

Trasorsa un'ora dal primo
appello se n'è fatto un secondo
al quale non ha risposto alcuno.
Il Presidente dichiarata chiusa

la votazione ha invitato all'ufficio di scrutatori i Signori Av. Lala Cav. Alfredo e Nacchi Nicola -

Quindi verificato il numero delle schede rispondente a quello dei votanti, si è proceduto allo scrutinio dei voti estracudori con ordine successivo ciascuna scheda che sprezata e letta a alta voce dal Presidente, si è consegnata all'altro scrutatore -

Il risultato dello scrutinio è stato il seguente.

Dell' Abate Antonio	ha riportato voti	65
Bochini Comm. Nicola	" "	63
Adamucci Antonio	" "	62
Garrisi Cav. Antonio	" "	62
Rusni Comm. Carlo	" "	59
Elmo Edoardo	" "	50
Misurale Cav. Giuseppe	" "	50
Macchia Cav. Antonio	" "	49
Funariola Qu. Cav. Carlo	" "	46
De Simone Giuseppe	" "	42
Gasparovitti Nicola	" "	41
Falco Cav. Prof. Oronzo	" "	40
Pella Edoardo	" "	39
Paladini Luigi	" "	38

Segue

Morea Francesco ha riportato voti .	35
Gnacci Adolfo	35
Pedaci Cav. Francesco	33
Pellegrino On. Comm. Giuseppe	28
Rubichi Carlo	28
Sosario Antonio	27
Bortone Nicola	26
Mansi Ruggero	25
Gerola Saverio	24
Barletti Giuseppe	21
Maggio Nicola	17
Felici Francesco	1
Flascanovitti Raff.	1
Balsano Vincenzo	1

E poichè atteso il numero set-
 tanta dei votanti (per essersi astenuto dal
 votare il Comm. Pellegrino) la maggioranza
 assoluta dei voti si è riportata dai
 Signori Dell' Abate Antonio

Bodini Comm. Nicola

Adamucci Antonio

Garrisi Cav. Antonio

Russi Comm. Carlo

Elmo Edoardo

Misurale Cav. Giuseppe

Macchia Cav. Antonio

Sumarola On. Cav. Carlo
 De Simone Giuseppe
 Glasianovitti Nicola
 Galio Prof. Cav. Oronzo
 Rella Edoardo
 Paladini Inigi

La Presidenza li proclama
 eletti a Consiglieri del Con-
 glio dell' Ordine.

Poiche' nessun altro ha ri-
 portato la maggioranza as-
 soluta dei voti, e quelli che
 han riportato maggior nu-
 mero di voti ^{sempre gli altri} sono i Signori
 Francesco Morea ed Adolfo
 Guacci (voti 35 ciascuno) ordinata
 il ballottaggio fra i medesimi,
 d'aver luogo nella prossima
 Domenica 25 corrente mese
 ai sensi dell' art. 29 del Rego-
 lamento 26 luglio 1874 =

Del che n'è redatto il presente verbale, chiuso al-
 le ore due e mezzo, e sottoscritto dal Presidente del-
 l'Assemblea e dal Cons. Segretario.

Il Cons. Segretario

Il Presidente
 dell'Assemblea gen. degli Avvocati

J. De S...

Michel...

